

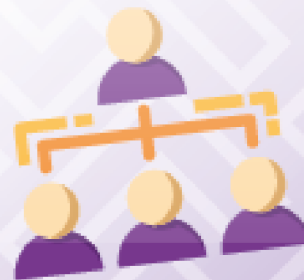


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 PISA

PIMM61000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 PISA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7217** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 80** Attività di FAD
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

La provincia di Pisa si estende su un territorio di circa 2'445 km² e, oltre il capoluogo, comprende 37 comuni. La morfologia del territorio si presenta piuttosto eterogenea: la parte a Nord è attraversata dal complesso montuoso anti-appenninico del Monte Pisano, che la separa dalla provincia di Lucca; la zona del capoluogo è pianeggiante, con sbocco verso Ovest sul Mar Tirreno, attraverso un litorale lungo circa 15 km che comprende anche una parte del territorio del Parco Naturale di Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli. Pochi km più a Sud la pianura lascia spazio ad un paesaggio collinare tipicamente toscano, che si estende per circa 3/4 dell'intero territorio attraverso la Valdera e la Val di Cecina, giungendo a lambire le Colline Metallifere.

I collegamenti sono ben organizzati nella parte più a Nord della provincia, che, oltre all'Aeroporto Internazionale di Pisa - San Giusto, vanta la presenza di importanti assi ferroviari e di strade provinciali. La situazione si fa più critica per quanto concerne i comuni ubicati più a Sud, che coprono ampi territori con bassa densità di popolazione.

Tutto il territorio della provincia si caratterizza per un'alta valenza turistica, a partire dal capoluogo, fino ad arrivare ai piccoli borghi isolati nelle campagne e sulle colline e alle località balneari della costa.

La popolazione [Dati pubblicati su <https://www.unioncamere.gov.it> e forniti dal Dossier 2020 della Caritas]

La popolazione residente nella provincia di Pisa al 2020 ammonta a circa 420'254 unità distribuite in circa 180'915 famiglie, che fanno di Pisa la seconda



città più popolosa della Toscana dopo Firenze. La densità abitativa è pari a 171,9 abitanti/km², superiore a quello regionale (163,2 abitanti/km²).

Il grado di urbanizzazione risulta discreto: il 52,8% degli abitanti infatti risiede nei cinque comuni con popolazione superiore ai 20'000 abitanti (Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Pontedera, San Miniato).

La struttura per età della popolazione, così come le altre province toscane, mostra una maggiore incidenza, rispetto al valore medio nazionale, della fascia d'età superiore ai 64 anni (23,6% a fronte del 21,4% dell'Italia). L'indice di dipendenza, cioè il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (minore di 14 anni e maggiore di 64 anni) e quella in età attiva (compresa tra 14 e 64 anni), è pari a 37,3%, contro il 33% nazionale. Viceversa la quota degli under 14 evidenzia un peso inferiore (13,3%, contro il 13,9%). Di poco al di sopra rispetto al dato nazionale, invece, è il numero di componenti per famiglia (2,31 a fronte del 2,34).

Il territorio pisano è storicamente caratterizzato da un considerevole flusso migratorio, che si è mantenuto sostanzialmente invariato da circa un quinquennio. Il dato registra un calo solo dello 0,4% rispetto al 2020.

Per quanto riguarda i Paesi di provenienza i dati sono fermi ai 42'382 residenti in provincia di Pisa al 1° gennaio 2021, corrispondenti al 10,1% della popolazione residente.

La "geografia" delle aree di provenienza degli stranieri residenti nel territorio provinciale conserva una ben più marcata impronta africana rispetto alla media regionale. Gli immigrati provenienti da questo continente, infatti, sono un quarto (25,5%) del totale, mentre in Toscana si attestano al 17,8%. In particolare sono gli immigrati provenienti dall'Africa Occidentale a far segnare un'incidenza nettamente superiore alla media regionale (14,0% contro 6,4%), in



conseguenza soprattutto del forte e consolidato radicamento nel territorio pisano della comunità senegalese: in tutto sono 4'447, paria oltre un terzo di tutti i Senegalesi residenti in Toscana (34,8%). In generale, comunque, "l'immigrazione pisana" rimane prevalentemente europea: i cittadini europei rappresentano, infatti, il 52,3% di tutti gli stranieri residenti e oltre la metà di loro (25,5%) è originaria dell'Europa Centro-Orientale. Il 17,8% dei cittadini stranieri proviene dall'Asia e il 4,4% dall'America.

Il tessuto economico e produttivo [Dati forniti dalla Camera di Commercio di Pisa]

La dinamica imprenditoriale nel 2021 della Provincia di Pisa si chiude con il segno positivo. Un'inversione di tendenza rispetto a due anni consentivi, il 2019 e il 2020, in cui si era registrata una contrazione. Il tasso di crescita segna infatti un + 1,09%, il dato migliore degli ultimi tre anni.

Nel confronto con altri territori, Pisa mette a segno un risultato lievemente migliore rispetto alla Toscana, che cresce dell'1,01%.

Il dato positivo della Provincia di Pisa è frutto dell'aumento delle iscrizioni di nuove imprese, a cui si associa una diminuzione delle chiusure di impresa.

Nel 2021 è continuata la crescita delle imprese a maggioranza straniera (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia), che rappresentano il 13,6% del tessuto imprenditoriale provinciale.

È cresciuto lievemente anche il numero delle imprese a conduzione femminile (imprese partecipate in prevalenza da donne), con un'incidenza percentuale sul totale pari al 22,3%.

Continua, invece, la contrazione delle imprese giovanili (imprese la cui



partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni), che soffrono soprattutto il progressivo aumento dell'età degli imprenditori già presenti in azienda: oltre mille imprese under 35 in meno rispetto al 2015.

Nel 2021 tra i diversi macro-settori, gli unici che mettono a segno una crescita sostanziale sono le costruzioni (+ 2,2%), che continuano a beneficiare dei numerosi interventi pubblici di agevolazione, come bonus e sgravi fiscali per interventi di riqualificazione edilizia, e le utilities (+ 4,1%).

Sostanzialmente stabili, invece, rimangono l'industria in senso stretto (+ 0,1%) e l'agricoltura (+ 0,1%), settore quest'ultimo che è comunque caratterizzato da un pluridecennale percorso di ridimensionamento.

In incremento, a discapito del commercio al dettaglio, quello on-line. Crescono anche i ristoranti, mentre calano bar e ospitalità.

La precarietà lavorativa [Dati forniti dalla Camera di Commercio di Pisa]

Nel 2021 il tasso di disoccupazione degli immigrati "toscani" è stato del 13,8%, più del doppio rispetto a quello degli italiani (6,6%), quello di sottoccupazione, dato da coloro che svolgono un lavoro a tempo parziale pur potendo lavorare più ore, è pari all'8,5%, contro il 3,2% dei lavoratori italiani.

In generale il mercato del lavoro rimane fortemente segmentato, offrendo opportunità assai diverse a Italiani e stranieri: gli immigrati, infatti, sono impiegati in larga maggioranza come lavoratori manuali (62,0%) e solo il 9,5% ha un'occupazione come dirigente o svolge professioni intellettuali o tecniche. Per gli occupati italiani la situazione è difforme: il 30,4% svolge lavori manuali e il 37,8% è dirigente o professionista.

La segmentazione lavorativa, per altro, è confermata anche dalla



distribuzione per settori: gli occupati stranieri sono molto più propensi degli italiani a lavorare nel comparto del lavoro domestico (19,1%, a fronte dell'1,5%) e, in misura minore, nelle costruzioni (11,3%, a fronte del 5,5%) e nel settore agricolo (5,7 %, a fronte del 2,8%).

Si sottolinea che è netta la prevalenza dei contratti a termine rispetto a quelli a tempo indeterminato e che l'esperienza risulta essere un elemento generalmente richiesto dalle imprese.

I bisogni formativi

I bisogni formativi in relazione alle variabili di contesto evidenziano da parte di cittadini adulti e giovani adulti residenti, la necessità di acquisire competenze relative all'alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano come lingua seconda a livello base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, al fine di potersi integrare nel tessuto socio-economico e culturale del proprio territorio e, in alcuni casi, ottenere il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Tale richiesta risulta particolarmente elevata nell'area pisana e in quella della Valdera, modesta in quella di San Miniato e di Volterra. Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze relative agli assi linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico - primo livello, primo periodo didattico - finalizzate al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, la maggior parte del fabbisogno si rileva nell'area di Pontedera, secondariamente in quella pisana mentre nelle altre aree risulta di modesta entità. Il fabbisogno di acquisizione di competenze relative agli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico - primo livello, secondo periodo didattico - finalizzato al conseguimento della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione, risulta rilevante nell'area della Valdera e modesta in quella pisana e poco rilevante nelle altre aree. Non è stata rilevata una sufficiente necessità, da



parte di cittadini adulti e giovani adulti, di acquisire competenze in una lingua europea moderna e competenze digitali. Nell'area della Valdera e in quella pisana si rileva invece la necessità di acquisire altre competenze funzionali relative all'apprendimento della lingua italiana per stranieri a livello intermedio (B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è caratterizzata perlopiù da discenti italiani e con background migratorio provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e primo e secondo periodo didattico. Il CPIA si prefigge di innalzare il loro livello di istruzione e/o consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione, organizzando corsi distribuiti su tutto il territorio sulla base dei fabbisogni rilevati.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA è costituita prevalentemente da immigrati, minori non accompagnati, minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012, migranti ospitati presso strutture pubbliche, migranti residenti sul territorio, analfabeti e detenuti. In particolare, le percentuali di utenti con background migratorio e di detenuti risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento, regionali e nazionali. Lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale che accomuna la maggior parte dei discenti adulti iscritti ai percorsi li espone ad un maggior rischio di dispersione e abbandono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione in linea con la realtà dell'Italia centrale e inferiore rispetto alla media nazionale. Il tessuto imprenditoriale registra la crescita dei servizi turistici, alla persona, professionali e tecnici, mentre sono in diminuzione quelli relativi al commercio al dettaglio. Sono in flessione anche l'agricoltura, le costruzioni e le imprese manifatturiere. Gli stranieri residenti in provincia di Pisa raggiungono quasi il 10% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania, seguita da quella rumena e senegalese



(dati ISTAT 2021). La relazione tra il CPIA, gli enti locali di riferimento, le associazioni e gli altri enti pubblici e privati presenti sul territorio si sta consolidando.

Vincoli:

Negli ultimi anni il territorio è stato investito da numerosi cambiamenti a livello sociale, culturale ed economico. La migrazione interna dalle aree rurali è stata sostituita da quella da paesi extraeuropei; le opportunità lavorative offerte da industrie come la Piaggio e del suo indotto a Pontedera, dalla Saint Gobain a Pisa, dalle concerie a Santa Croce e dalle piccole e medie imprese del mobile a Cascina, Perignano e Ponsacco, delle terrecotte a Vicopisano e San Giovanni alla Vena e dei calzaturifici a Castelfranco e Santa Maria a Monte sono quasi scomparse. Solo attraverso una relazione sistematica tra il CPIA e tutti i soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio sarà possibile leggere e soddisfare i bisogni formativi della popolazione adulta residente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA riceve fonti di finanziamento dall'Unione Europea, statali e regionali finalizzate prioritariamente all'erogazione di servizi di istruzione degli adulti. Il CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio con una sede centrale a Pontedera, quattro sedi associate e due punti di erogazione del servizio a Pontedera, Ponte a Egola e Volterra, comprese due sezioni carcerarie. Le sedi, seppur distanti tra loro, sono facilmente raggiungibili dai vari paesi della provincia, anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le sedi rispettano le principali norme in materia di sicurezza e sono fornite di spazi idonei, sussidi didattici essenziali quali monitor interattivi, laptop tablet e videoproiettori. Il CPIA, per migliorare la strumentazione multimediale e per renderla più efficiente, ha ottenuto finanziamenti con progetti PON- FESR Reti Cablate e Digital Board. Dall'a.s. 2021-22 è stata accolta la domanda dall'U.S.R. della Toscana ed il CPIA dispone di un'Aula Agorà. A partire dall'a.s. 2022/23 il CPIA ha una sede associata autonoma e indipendente, presso la sede associata di Pisa San Zeno ed è stata firmata una convenzione per l'erogazione del servizio di istruzione presso la Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza a Volterra. Le reti wi-fi sono state potenziate.

Vincoli:

Le sedi associate di Pontedera, San Miniato e Volterra condividono gli spazi con gli istituti comprensivi del territorio. Questo limita la fruizione del servizio da parte degli studenti del CPIA che non hanno a disposizione aule proprie, laboratori informatici e biblioteche, da utilizzare anche in orario antimeridiano. La sede di San Miniato è difficilmente raggiungibile dai comuni limitrofi dove risiede la maggior parte dell'utenza (Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di sotto, ecc). I finanziamenti per erogare interventi didattici di ampliamento dell'offerta formativa sono insufficienti.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale presta servizio presso il CPIA con un contratto a tempo indeterminato (percentuale alta rispetto alle medie di riferimento). Molti docenti, di età superiore ai 45 anni, vantano un'esperienza pluriennale in materia di istruzione degli adulti. Vi è una buona stabilità del personale docente e un alto coinvolgimento nell'assunzione di responsabilità per la gestione dell'istituzione scolastica. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche e sono specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri. La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo da quattro anni e un Diretto dei servizi generali e amministrativi di ruolo ha permesso una gestione più efficiente ed efficace del CPIA.

Vincoli:

Le conoscenze, abilità e competenze dei docenti dell'organico dell'autonomia, compresi quelli su posti di potenziamento, non sono state sufficientemente messe in trasparenza. Si rende necessario raccogliere i curricula degli insegnanti in modo da valorizzare le competenze di ognuno. Le scarse risorse dedicate non permettono di aggiornare il personale neoassunto in ambito adragogico. L'impiego di personale esterno provvisto di professionalità specifica è limitato a causa dell'esiguità delle risorse a disposizione dell'istituzione scolastica.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è caratterizzata perlopiù da discenti italiani e con background migratorio provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale che si iscrivono ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e primo e secondo periodo didattico con l'intento di innalzare il proprio livello di istruzione, di consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA è costituita prevalentemente da immigrati, minori non accompagnati, minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012, migranti ospitati presso strutture pubbliche, migranti residenti sul territorio, analfabeti e detenuti. Mentre il numero degli iscritti e la percentuale di maschi e femmine sono del tutto in linea con il benchmark regionale, maggiori sono le percentuali di utenti con background migratorio e di detenuti rispetto alle medie di riferimento, regionali e nazionali. Tra i detenuti i cittadini non italiani rappresentano la stragante maggioranza (l'83,6%), molto più dei riferimenti territoriali. Lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale che accomuna la maggior parte dei discenti adulti iscritti ai percorsi li espone ad un maggior rischio



di dispersione e abbandono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione in linea con la realtà dell'Italia centrale e inferiore rispetto alla media nazionale. Il tessuto imprenditoriale registra la crescita dei servizi turistici, alla persona, professionali e tecnici, mentre sono in diminuzione quelli relativi al commercio al dettaglio. Sono in flessione anche l'agricoltura, le costruzioni e le imprese manifatturiere. Gli stranieri residenti in provincia di Pisa raggiungono quasi il 10% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania, seguita da quella rumena e senegalese (dati ISTAT 2021). La relazione tra il CPIA, gli enti locali di riferimento, le associazioni e gli altri enti pubblici e privati presenti sul territorio si sta consolidando e si sta avviando verso una cooperazione proficua per il perseguimento degli obiettivi del Centro.

Vincoli:

Negli ultimi anni il territorio è stato investito da numerosi cambiamenti a livello sociale, culturale ed economico. La migrazione interna dalle aree rurali è stata sostituita da quella da paesi extraeuropei; le opportunità lavorative offerte da industrie come la Piaggio e del suo indotto a Pontedera, dalla Saint Gobain a Pisa, dalle concerie a Santa Croce e dalle piccole e medie imprese del mobile a Cascina, Perignano e Ponsacco, delle terrecotte a Vicopisano e San Giovanni alla Vena e dei calzaturifici a Castelfranco e Santa Maria a Monte sono quasi scomparse. Pertanto si rende ancor più necessario un coordinamento tra sistema formativo e mondo del lavoro al fine di rilevare e dare risposte mirate ai fabbisogni della popolazione adulta che il CPIA riesce ad intercettare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA riceve fonti di finanziamento europee, statali e regionali finalizzate prioritariamente all'erogazione di servizi di istruzione degli adulti. Il CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio con una sede centrale a Pontedera, quattro sedi associate e due punti di erogazione del servizio a Pontedera, Ponte a Egola e Volterra, comprese due sezioni carcerarie. Le sedi, seppur distanti tra loro, sono facilmente raggiungibili dai vari paesi della provincia, anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le sedi rispettano le principali norme in materia di sicurezza e sono fornite di spazi idonei, sussidi didattici essenziali quali monitor interattivi, laptop tablet e videoproiettori. Il CPIA, per migliorare la strumentazione multimediale e per renderla più efficiente, ha ottenuto finanziamenti con progetti PON- FESR Reti Cablate e Digital Board. Dall'a.s. 2021-22 è stata accolta la domanda



dall'U.S.R. della Toscana ed il CPIA dispone di un'Aula Agorà. A partire dall'a.s. 2022/23 il CPIA ha una sede associata autonoma e indipendente, presso la sede associata di Pisa San Zeno ed è stata firmata una convenzione per l'erogazione del servizio di istruzione presso la Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza a Volterra. Le reti wi-fi sono state potenziate.

Vincoli:

Le sedi associate di Pontedera, San Miniato e Volterra condividono gli spazi con gli istituti comprensivi del territorio. Questo limita la fruizione del servizio da parte degli studenti del CPIA che non hanno a disposizione aule proprie, laboratori informatici e biblioteche, da utilizzare anche in orario antimeridiano. La sede di San Miniato è difficilmente raggiungibile dai comuni limitrofi dove risiede la maggior parte dell'utenza (Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di sotto, ecc). I finanziamenti per erogare interventi didattici di ampliamento dell'offerta formativa sono insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale presta servizio presso il CPIA con un contratto a tempo indeterminato (percentuale alta rispetto alle medie di riferimento). Molti docenti, di età superiore ai 45 anni, vantano un'esperienza pluriennale in materia di istruzione degli adulti. Vi è una buona stabilità del personale docente e un alto coinvolgimento nell'assunzione di responsabilità per la gestione dell'istituzione scolastica. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche e sono specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri. La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo da quattro anni e un Diretto dei servizi generali e amministrativi di ruolo ha permesso una gestione più efficiente ed efficace del CPIA.

Vincoli:

La mancanza di una raccolta dei curricula dei docenti che prestano servizio nel CPIA (organico dell'autonomia, compresi i posti di potenziamento) non permette di valorizzare appieno le competenze presenti, ad esempio nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa e in progetti rivolti ad un'utenza esterna. Le scarse risorse dedicate non permettono di aggiornare il personale neoassunto in ambito andragogico. L'impiego di personale esterno provvisto di professionalità specifica è limitato a causa dell'esiguità delle risorse a disposizione dell'istituzione scolastica.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è caratterizzata perlopiù da discenti italiani e con background migratorio provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale che si



iscrivono ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e primo e secondo periodo didattico con l'intento di innalzare il proprio livello di istruzione, di consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA è costituita prevalentemente da immigrati, minori non accompagnati, minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012, migranti ospitati presso strutture pubbliche, migranti residenti sul territorio, analfabeti e detenuti. Mentre il numero degli iscritti e la percentuale di maschi e femmine sono del tutto in linea con il benchmark regionale, maggiori sono le percentuali di utenti con background migratorio e di detenuti rispetto alle medie di riferimento, regionali e nazionali. Tra i detenuti i cittadini non italiani rappresentano la stragante maggioranza (l'83,6%), molto più dei riferimenti territoriali. Lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale che accomuna la maggior parte dei discenti adulti iscritti ai percorsi li espone ad un maggior rischio di dispersione e abbandono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione in linea con la realtà dell'Italia centrale e inferiore rispetto alla media nazionale. Il tessuto imprenditoriale registra la crescita dei servizi turistici, alla persona, professionali e tecnici, mentre sono in diminuzione quelli relativi al commercio al dettaglio. Sono in flessione anche l'agricoltura, le costruzioni e le imprese manifatturiere. Gli stranieri residenti in provincia di Pisa raggiungono quasi il 10% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania, seguita da quella rumena e senegalese (dati ISTAT 2021). La relazione tra il CPIA, gli enti locali di riferimento, le associazioni e gli altri enti pubblici e privati presenti sul territorio si sta consolidando e si sta avviando verso una cooperazione proficua per il perseguimento degli obiettivi del Centro.

Vincoli:

Negli ultimi anni il territorio è stato investito da numerosi cambiamenti a livello sociale, culturale ed economico. La migrazione interna dalle aree rurali è stata sostituita da quella da paesi extraeuropei; le opportunità lavorative offerte da industrie come la Piaggio e del suo indotto a Pontedera, dalla Saint Gobain a Pisa, dalle concerie a Santa Croce e dalle piccole e medie imprese del mobile a Cascina, Perignano e Ponsacco, delle terrecotte a Vicopisano e San Giovanni alla Vena e dei calzaturifici a Castelfranco e Santa Maria a Monte sono quasi scomparse. Pertanto si rende ancor più necessario un coordinamento tra sistema formativo e mondo del lavoro al fine di rilevare e dare risposte mirate ai fabbisogni della popolazione adulta che il CPIA riesce ad intercettare.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA riceve fonti di finanziamento europee, statali e regionali finalizzate prioritariamente all'erogazione di servizi di istruzione degli adulti. Il CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio con una sede centrale a Pontedera, quattro sedi associate e due punti di erogazione del servizio a Pontedera, Ponte a Egola e Volterra, comprese due sezioni carcerarie. Le sedi, seppur distanti tra loro, sono facilmente raggiungibili dai vari paesi della provincia, anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le sedi rispettano le principali norme in materia di sicurezza e sono fornite di spazi idonei, sussidi didattici essenziali quali monitor interattivi, laptop tablet e videoproiettori. Il CPIA, per migliorare la strumentazione multimediale e per renderla più efficiente, ha ottenuto finanziamenti con progetti PON- FESR Reti Cablate e Digital Board. Dall'a.s. 2021-22 è stata accolta la domanda dall'U.S.R. della Toscana ed il CPIA dispone di un'Aula Agorà. A partire dall'a.s. 2022/23 il CPIA ha una sede associata autonoma e indipendente, presso la sede associata di Pisa San Zeno ed è stata firmata una convenzione per l'erogazione del servizio di istruzione presso la Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza a Volterra. Le reti wi-fi sono state potenziate.

Vincoli:

Le sedi associate di Pontedera, San Miniato e Volterra condividono gli spazi con gli istituti comprensivi del territorio. Questo limita la fruizione del servizio da parte degli studenti del CPIA che non hanno a disposizione aule proprie, laboratori informatici e biblioteche, da utilizzare anche in orario antimeridiano. La sede di San Miniato è difficilmente raggiungibile dai comuni limitrofi dove risiede la maggior parte dell'utenza (Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di sotto, ecc). I finanziamenti per erogare interventi didattici di ampliamento dell'offerta formativa sono insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale presta servizio presso il CPIA con un contratto a tempo indeterminato (percentuale alta rispetto alle medie di riferimento). Molti docenti, di età superiore ai 45 anni, vantano un'esperienza pluriennale in materia di istruzione degli adulti. Vi è una buona stabilità del personale docente e un alto coinvolgimento nell'assunzione di responsabilità per la gestione dell'istituzione scolastica. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche e sono specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri. La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo da quattro anni e un Diretto dei servizi generali e amministrativi di ruolo ha permesso una gestione più efficiente ed efficace del CPIA.

Vincoli:



La mancanza di una raccolta dei curricula dei docenti che prestano servizio nel CPIA (organico dell'autonomia, compresi i posti di potenziamento) non permette di valorizzare appieno le competenze presenti, ad esempio nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa e in progetti rivolti ad un'utenza esterna. Le scarse risorse dedicate non permettono di aggiornare il personale neoassunto in ambito andragogico. L'impiego di personale esterno provvisto di professionalità specifica è limitato a causa dell'esiguità delle risorse a disposizione dell'istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|-----------|---|
| Codice | PIMM61000C |
| Indirizzo | VIA BRIGATE PARTIGIANE 4 - 56025 PONTEDERA |
| Telefono | 0587299512 |
| Email | PIMM61000C@istruzione.it |
| Pec | PIMM61000C@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://cpia1pisa.edu.it/ |

Plessi

FIBONACCI (PLESSO)

| | |
|-----------|--------------------------------|
| Codice | PICT70000C |
| Indirizzo | VIA SAN ZENO 3 PISA 56100 PISA |

E. VECCHI (PLESSO)

| | |
|-----------|--|
| Codice | PICT701008 |
| Indirizzo | VIA DANTE 42 PONTEDERA 56025 PONTEDERA |

JACOPO DA VOLTERRA (PLESSO)

| | |
|-----------|-------------------------------------|
| Codice | PICT702004 |
| Indirizzo | VIA FONDA 1 VOLTERRA 56048 VOLTERRA |



MICHELANGELO BUONARROTI (PLESSO)

| | |
|-----------|--|
| Codice | PICT70300X |
| Indirizzo | VIA DONICA SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SAN MINIATO |

SCUOLA CARCERARIA "DON BOSCO" (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Codice | PIEE70001R |
| Indirizzo | VIA DON BOSCO PISA PISA 56100 PISA |
| Totale Alunni | 36 |

STABILIMENTO PENITENZIARIO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------|
| Codice | PIEE70201C |
| Indirizzo | - 56048 VOLTERRA |
| Totale Alunni | 4 |

CASA CIRCONDARIALE DI PISA "DON BOSCO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Codice | PIMM70001Q |
| Indirizzo | VIA S. GIOVANNI BOSCO, 43 - 56100 PISA |
| Totale Alunni | 35 |

CASA DI RECLUSIONE DI VOLTERRA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Codice | PIMM70201B |
| Indirizzo | RAMPA DI CASTELLO 4 - 56048 VOLTERRA |
| Totale Alunni | 28 |



Approfondimento

Gli studenti iscritti al CPIA 1 PISA nel corrente anno scolastico 2023/24 sono 1253 (rilevazione del 13/12/2023)

Sedi associate e punti di erogazione del servizio:

Pisa: 500 studenti;

Pontedera: 420 studenti;

San Miniato: 78 studenti;

Volterra: 161 studenti;

Sezioni carceraria e residenza per esecuzione misure di sicurezza:

Pisa: 63 studenti;

Volterra 31 studenti.

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, le attività didattiche del CPIA 1 PISA si svolgono anche presso i seguenti punti di erogazione del servizio:

- CENTRO PASTORALE CULTURALE LE MANTELLATE"

Ordine di scuola: Istruzione degli Adulti

Indirizzo: Piazza Caduti Divisione Acqui Cefalonia e Corfù 19, 56025 Pontedera

- RESIDENZA ESECUZIONE MISURE DI SICUREZZA DETENTIVE (REMS) DI VOLTERRA

Ordine di scuola: Istruzione degli Adulti



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo: Borgo San Lazzero 5, 56048 Volterra

La sede associata BUONARROTI (C.M. PICT70300X)

si trova a Ponte a Egola nel Comune di San Miniato in P.zza Stellato Spalletti S.N.C.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

| | | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|--|---------------|-------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 | 2 |
| | Informatica | 2 | 2 |
| Aule | Magna | 1 | 1 |
| | Aula Agorà | 1 | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 204 | 204 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 21 | 21 |

Approfondimento

Il CPIA 1 PISA dispone di aule didattiche, laboratori e segreterie didattiche e amministrative ad uso proprio e/o condiviso con l'Unione Valdera e gli Istituti Comprensivi "L. Fibonacci" di Pisa, "A. Pacinotti" di Pontedera, "Volterra" di Volterra e "M. Buonarroti" di San Miniato sulla base di quanto previsto dal Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa 2014/15, della delibera n. 202 del 27/11/2013 della Giunta Provinciale della Provincia di Pisa dei singoli accordi di rete presso gli istituti comprensivi e delle convenzioni stipulate con altri enti pubblici e privati,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

con particolare riferimento a quelli del terzo settore. Tutte le aule didattiche dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) o di monitor interattivi. Presso le sedi associate sono inoltre disponibili notebook ad uso degli studenti e tablet con connessione a internet mediante rete wi-fi.



Risorse professionali

Docenti 3

Personale ATA 11

Approfondimento

| Ruolo | Organico disponibile |
|----------------------|---|
| Dirigente Scolastico | 1 |
| Collaboratori del DS | 2 |
| Personale docente | 8 di scuola primaria, di cui 2 di potenziamento 16 di scuola secondaria di 1° grado, di cui 4 di potenziamento |
| Personale ATA | 1 DSGA 4 assistenti amministrativi 5 collaboratori scolastici |



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

La scuola intende innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta residente nel territorio attraverso l'erogazione di percorsi di istruzione di primo livello e alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Per migliorare l'erogazione dei propri servizi e garantire il successo formativo delle studentesse e studenti iscritti ai percorsi di istruzione la scuola ha effettuato delle scelte strategiche che ricomprendono:

- la messa a livello delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, con particolare riferimento alla matematica e all'italiano;
- l'incremento e la diversificazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e allo sviluppo delle competenze STEM e dei linguaggi;
- l'orientamento degli studenti per una scelta più consapevole del percorso di istruzione e/o formazione professionale successivo o l'inserimento lavorativo;
- l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei processi dell'organizzazione, finalizzato al miglioramento continuo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI ALLA PARI!**

Tutti alla Pari ha l'obiettivo di garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, favorendo l'innalzamento delle loro conoscenze, abilità e competenze riferibili in special modo all'asse dei linguaggi e a quello matematico affinché possano poi proseguire gli studi in un percorso di istruzione di secondo livello o di istruzione e formazione professionale.

Il percorso di miglioramento è articolato in interventi didattici di breve durata condotti per piccoli gruppi che si avvalgono dell'impiego di pratiche didattiche efficaci evidence based e metodologie che attivino negli studenti il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche poste in modo da consolidare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in lingua italiana e matematica, almeno a livello base.

Il percorso comprende infine l'attività di tutoring per ciascuna studentessa e studente coinvolti, condotte dal docente coordinatore di classe, in collaborazione con la famiglia o tutore. Al docente viene riconosciuto, all'interno del percorso, il ruolo di agente determinante per il successo formativo dei discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Erogare interventi didattici strutturati per la messa a livello delle competenze degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro agli assi culturali di cui al D.M. 139/2007).

Promuovere attività di tutoring da parte del docente coordinatore di classe e/o degli altri docenti del Consiglio di classe per sostenere gli studenti in difficoltà.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare il personale scolastico in relazione alle buone pratiche per la didattica disciplinare, con particolare riferimento a come fare una lezione efficace e alla verifica, valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.

Attività prevista nel percorso: Tutti alla pari (messa a livello delle competenze di base)

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Coordinatori di classe di primo livello Dirigente Scolastico |
| Risultati attesi | Raggiungimento di un livello base delle competenze previste in esito ai percorsi di primo livello da parte degli studenti con particolare riferimento agli assi culturali linguistico e matematico. |



Attività prevista nel percorso: Tutti alla pari (tutoring)

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Docenti tutor coordinatori di classe di primo livello |
| Risultati attesi | Raggiungimento di un livello base delle competenze previste in esito ai percorsi di primo livello da parte degli studenti con particolare riferimento agli assi culturali linguistico e matematico. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti iscritti ai percorsi di istruzione del CPIA 1 PISA la scuola adotta forme di flessibilità organizzativa e di didattica innovativa:

- la scuola eroga percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo livello, primo e secondo periodo didattico in orario antimeridiano, pomeridiano e serale;
- la scuola si configura come rete territoriale di servizio erogando percorsi di istruzione sull'intero territorio provinciale, anche grazie ad accordi, protocolli, convenzioni con altre scuole, agenzia formative, enti territoriali, associazioni, ecc.;
- la scuola valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona attraverso le fasi di identificazione, valutazione e attestazione e la definizione di un Patto formativo individuale;
- la scuola utilizza modelli di lezione efficace che rendano visibili al discente sia il processo che il prodotto dell'apprendimento per condurlo a prendere il controllo dell'attività educativa, nell'ottica del lifelong learning;
- la scuola attiva interventi di messa a livello delle competenze attraverso lavoro a piccoli gruppi e azioni di tutorato delle studentesse e studenti;
- la scuola valorizza al didattica dei linguaggi e delle discipline STEM ampliando la propria offerta formativa attraverso la partecipazione a bandi e avvisi;
- la scuola eroga attività didattica a distanza nell'Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti (Agorà);
- la scuola adotta il modello CAF (Common Assessment Framework) per favorire l'introduzione dell'autovalutazione e della cultura della qualità e dell'eccellenza impegnandosi in un percorso di miglioramento continuo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La dirigenza intende promuovere una gestione della scuola sulla base del modello Common Assessment Framework, che considera l'organizzazione da diversi punti di vista contemporaneamente secondo l'approccio olistico di analisi delle performance organizzative.

Il Common Assessment Framework si fonda sul principio che risultati eccellenti relativi alla performance organizzativa, ai cittadini/clienti, al personale, e alla società si ottengono attraverso una leadership che guidi le politiche e le strategie, la gestione del personale, delle partnership, delle risorse e dei processi.

La dirigenza intende introdurre processi di autovalutazione e miglioramento continuo delle performance, nonché iniziative volte a creare le condizioni di contesto affinché la cultura della qualità si sedimenti e si diffonda attraverso logiche di scambio e confronto.

L'autovalutazione aiuta a ricondurre tutte le attività ad una visione complessiva e sistemica, ad individuare i punti di debolezza della performance organizzativa, a realizzare processi di coinvolgimento e delega delle responsabilità che motivano il personale e rafforzano le competenze esistenti, a perseguire, attraverso azioni pianificate e basate su evidenze empiriche, il miglioramento continuo della gestione organizzativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA 1 PISA intende affermarsi come rete territoriale di servizio articolata in unità amministrativa, didattica e formativa che stipula accordi, convenzioni, procolli, intese con istituzioni scolastiche, università, associazione ed enti pubblici e privati al fine di:

- portare a un arricchimento dell' offerta formativa e dei servizi forniti dal CPIA, contribuendo a coprire una gamma più ampia di esigenze educative degli adulti;
- offrire programmi formativi più flessibili e adattabili alle esigenze specifiche degli adulti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

desiderano completare la propria istruzione:

- scambiare esperienze e buone prassi nel campo dell'istruzione degli adulti per favorire un apprendimento continuo e l'adozione di metodologie innovative, migliorando la qualità complessiva dell'offerta formativa;
- facilitare la creazione di punti di erogazione distribuiti sul territorio per una maggiore copertura territoriale, rendendo più accessibile l'istruzione degli adulti a un pubblico più ampio;
- promuovere una maggiore partecipazione della comunità, garantire un maggiore sostegno sociale per l'istruzione degli adulti e favorire un clima positivo nei confronti dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il CPIA1 PISA intende sviluppare un Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti al fine di migliorare il sistema di formazione integrato, con attività in presenza e a distanza - sincrone e asincrone - per l'erogazione di percorsi.

Attraverso l'Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti il CPIA 1 PISA vuole garantire alla popolazione di adulti e giovani adulti residenti nel territorio la possibilità di conseguire un'attestazione di conoscenza di livello A1 e A2 in lingua italiana, il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, la certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione e attestazioni di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'ambiente interattivo che si intende realizzare vuole integrare lezioni multimediali, esercizi interattivi, quiz e attività collaborative con materiali didattici accessibili online, con la possibilità di download per un accesso offline.

L'implementazione di un ambiente interattivo che integra tutte queste funzionalità può migliorare significativamente l'esperienza di apprendimento, fornendo agli studenti flessibilità, accesso a contenuti di qualità e strumenti per interagire attivamente con i materiali didattici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

● Progetto: IN FORMAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende formare il personale del CPIA 1 PISA sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso la realizzazione interventi formativi e incontri di tutoring, mentoring, coaching, jobshadowing finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative all'utilizzo sul campo delle tecnologie e delle metodologie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

innovative sia nei processi di insegnamento/apprendimento che in quelli organizzativo-gestionali dell'istituzione scolastica applicate allo specifico settore dell'istruzione degli adulti.

Importo del finanziamento

€ 17.676,17

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 23.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 degli studenti adulti e giovani adulti iscritti ai percorsi di istruzione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 1 Pisa attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Il progetto intende altresì potenziare le competenze linguistico-comunicative dei docenti nonché quelle metodologico-didattiche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento/apprendimento delle discipline STEAM.

Importo del finanziamento

€ 27.003,28

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. A seguito della realizzazione degli ambienti innovativi la scuola intende implementare pratiche organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche innovative e inclusive per facilitare l'apprendimento dei discenti adulti e giovani adulti iscritti ai percorsi di istruzione. La realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento permette l'implementazione di un insegnamento che mette al centro dell'esperienza formativa degli studenti l'azione pratica e l'esperienza diretta. Attraverso l'utilizzo di varie attività e metodologie, gli insegnanti possono coinvolgere attivamente gli studenti in processi di apprendimento che vanno oltre la semplice assimilazione di nozioni teoriche. In questo contesto apprenditivo, le attività proposte sono progettate per permettere agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe a situazioni reali o simulazioni, permettendo loro di sperimentare direttamente i concetti appresi. Negli ambienti di apprendimento innovativi si favorisce non solo la comprensione più profonda dei contenuti, ma anche lo sviluppo di abilità pratiche e trasversali, come la capacità di problem solving, la collaborazione, la comunicazione efficace e la creatività. Le attività didattiche possono assumere molteplici forme, come la realizzazione di progetti, la conduzione di esperimenti scientifici, l'analisi e l'interpretazione di dati, la partecipazione a giochi di ruolo o simulazioni di situazioni reali, la creazione di progetti multimediali, e altro ancora. Queste esperienze coinvolgono gli studenti in modo attivo, partecipativo e inclusivo, consentendo loro di apprendere in modo significativo e motivante.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 5.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi di inclusione e successo: verso un futuro senza dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di percorsi formativi, flessibili e personalizzati, attività di orientamento e tutoraggio, al fine di promuovere il successo scolastico e l'integrazione socio-educativa degli studenti adulti.

Importo del finanziamento

€ 275.915,16

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 336.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 336.0 | 0 |



Aspetti generali

Il CPIA 1 PISA si caratterizza nel suo agire come un'organizzazione accogliente che opera per rispondere ai bisogni formativi e di istruzione dell'utenza; è, pertanto, un luogo di formazione, di educazione e di dialogo, di ricerca e di promozione della coesione sociale e civile, che fonda la sua azione sui seguenti principi.

Equità

L'erogazione del servizio scolastico è priva di ogni discriminazione riguardante l'orientamento sessuale, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psico-fisiche e quelle socio-economiche, linguistiche e culturali.

Il CPIA 1 Pisa svolge la propria attività nel pieno rispetto della giustizia, evitando ogni discriminazione e arbitrio, nonché nell'attuazione dell'interesse pubblico, sia sul piano dell'organizzazione, sia su quello delle attività svolte. Esso pertanto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno degli organi collegiali, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e didattiche, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza e inclusione

L'istituzione si impegna, con opportune e adeguate azioni di tutti gli operatori in servizio, a favorire l'accoglienza degli studenti e dei genitori/tutori dei minorenni. Si impegna altresì a promuoverne l'inserimento e l'inclusione attivando le proprie risorse per risolvere le problematiche dovute all'essere stranieri, al vivere situazioni di disabilità e/o di disagio, al trovarsi in condizioni particolari di salute.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti.

Una menzione particolare merita la presenza del CPIA in carcere, che si configura quale elemento



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento nella società della persona detenuta, ciò nella misura in cui l'aula diviene il luogo di una socializzazione altra, in cui il confronto si integra con l'accettazione e la scoperta dell'alterità. La scuola in carcere, infatti, può e deve condurre ad una metariflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una re-definizione di sé, con l'obiettivo di riuscire a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Appare quindi evidente che l'attività didattica debba essere flessibile e facilmente adattabile alle necessità del contesto, ma anche calibrata sui bisogni individuali di ciascuno e volta a dare impulso alla ricostruzione, alla rivalutazione e al consolidamento delle identità, attraverso azioni di recupero dell'autostima e del senso di auto-efficacia, al fine di riconquistare progressivamente la dimensione progettuale dell'esistenza. La scuola in carcere è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno che favorisce una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza, ma, soprattutto, ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità carceraria. La scuola in carcere assolve, infine, il ruolo di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, contribuendo a mantenere il dovuto e corretto contatto tra questi due mondi.

Partecipazione ed efficienza

Essendo il CPIA luogo di formazione e di educazione, nonché comunità di dialogo improntata ai valori democratici, esso rivolge la propria azione alla valorizzazione ed alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; pertanto, ogni operatore, nella diversità e nella peculiarità del proprio ruolo, agisce per garantire la formazione, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente ed agisce per il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica fonda l'azione educativa sulla collaborazione tra studenti, genitori/tutori dei minori e insegnanti nel rispetto reciproco delle relative competenze, funzioni e responsabilità.

L'Istituto, attingendo sia a risorse interne che esterne, può organizzare attività extra-scolastiche atte a realizzarne la funzione di centro culturale, sociale e civile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Il CPIA 1 PISA, al fine di perseguire l'efficacia del pubblico servizio scolastico, garantisce la massima semplificazione delle procedure, oltre che un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde, nei limiti del possibile, alle necessità degli studenti uniformandosi ai criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa, globalmente considerate.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello A1 le competenze attese sono declinate come di seguito riportato:

Comprende le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

Comprende testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Pone e risponde a semplici domande relative a se stesso, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove vive.

Utilizza in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

Compila un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Descrive se stesso, le azioni quotidiane e i luoghi dove vive.

Formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

Scrive i propri dati anagrafici, numeri e date.

Scrive semplici espressioni e frasi isolate.

Al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello A2 le competenze attese sono declinate come di seguito riportato:

Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.

Comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Comprende testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio



che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Fa fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

Scambia informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Scrive brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

Usa semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Scrive una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

Scrive una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Al termine del percorso di primo livello primo periodo le competenze attese sono declinate come di seguito riportato:

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.

Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo.

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.



Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio.

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli, valutando la probabilità di un evento.

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Al termine del percorso di primo livello primo periodo le competenze attese sono declinate come di seguito riportato:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.



Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Le competenze attese, con indicazione degli obiettivi di apprendimento e di ogni altro elemento



ritenuto utile a caratterizzare il profilo in uscita delle studentesse e degli studenti sono disponibili nell'allegato.

Allegati:

Traguardi attesi in uscita (1).pdf



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 PISA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 PISA PIMM61000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI PISA "DON BOSCO PIMM70001Q



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Tempo scuola della scuola: CASA DI RECLUSIONE DI VOLTERRA PIMM70201B

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola esprime appieno le finalità delle attività svolte dal CPIA 1 PISA. Tutti i percorsi formativi sono infatti caratterizzati, nella loro globalità, dalla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi presupposti e allo scopo di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, il CPIA 1 PISA opta per una scelta didattico-educativa che valorizzi come tali i suddetti percorsi, svolgendo il monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica non nell'ambito di un orario rigido e secondo una progettazione autonoma, ma a costituire una struttura didattica flessibile e trasversale, che muova dal curriculum di Istituto, in riferimento ai nuclei tematici previsti dalla normativa.

Modello didattico: insegnamento trasversale - contitolarità.

Monte ore annuo del curriculum: non inferiore alle 33 ore.

Tematiche di riferimento:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle



- Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione alla cittadinanza digitale
 - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
 - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentare
 - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
 - Educazione alla salute e al benessere
 - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
 - Educazione stradale.

Approfondimento

Le attività relative ai percorsi di istruzione formale si svolgono in orario antimeridiano, pomeridiano e/o serale, con articolazione oraria flessibile in base alle esigenze dell'utenza e degli aspetti organizzativi legati alla disponibilità ed alla gestione di spazi, strumenti e personale, docente e ATA.

I percorsi sono articolati sul monte orario curricolare definito dal DI 15 marzo 2015, a cui si aggiungono tempi per attività di messa a livello/recupero/potenziamento.

▣ Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Articolazione oraria complessiva

| | | |
|--------|---------------|---------------|
| Ambiti | Monte ore | |
| | Livello A1 | Livello A2 |



| | | |
|-------------------------------|-----|----|
| □ Ascolto | 20 | 15 |
| □ Lettura | 20 | 15 |
| □ Interazione orale e scritta | 20 | 20 |
| □ Produzione orale | 20 | 15 |
| □ Produzione scritta | 20 | 15 |
| □ Totale | 100 | 80 |
| □ Accoglienza | 20 | |
| Totale complessivo | 200 | |

La frequenza è trimestrale, quadrimestrale, pentamestrale, semestrale o annuale, articolata su uno, due o tre giorni settimanali, con un monte orario giornaliero che varia da 3 a 4 ore.

□ Percorsi di 1° livello - 1° periodo didattico

Articolazione oraria complessiva

| Assi culturali | Monte ore | | | Frequenza minima |
|----------------|-------------|------------|--------|------------------|
| | In presenza | A distanza | Totale | |
| | | | | |



| | | (fino a un massimo del 20%) | | |
|---|-----|-----------------------------|-----|-----|
| ☐ Asse dei linguaggi - Italiano | 82 | 21 | 103 | 72 |
| ☐ Asse dei linguaggi - Inglese [*] | 79 | 20 | 99 | 69 |
| ☐ Asse storico - sociale | 53 | 13 | 66 | 46 |
| ☐ Asse matematico | 53 | 13 | 66 | 46 |
| ☐ Asse scientifico - tecnologico | 53 | 13 | 66 | 46 |
| Totale [**] | 320 | 80 | 400 | 279 |

[*] Secondo quanto indicato nel DI 12 marzo 2015, le ore destinate all'insegnamento della seconda lingua comunitaria vengono utilizzate per potenziare l'insegnamento della lingua inglese.

[**] Il monte ore è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza e orientamento, pari fino al 10% del totale.

Il monte orario complessivo può essere incrementato fino a un massimo di ulteriori 200 ore per il recupero delle competenze linguistiche di italiano come L2 agli studenti stranieri o per il recupero delle competenze disciplinari di base.

La frequenza è annuale o biennale, articolata su quattro o cinque giorni settimanali, con un monte orario giornaliero di almeno 3 ore.



▣ Percorsi di 1° livello - 2° periodo didattico

Articolazione oraria complessiva

| Assi culturali | Monte ore | | | |
|---|-------------|---|--------|---------------------|
| | In presenza | A distanza (fino a un massimo del 20%) | Totale | Frequenza minima |
| ▣ Asse dei linguaggi - Italiano | 158 | 40 | 198 | 139 |
| ▣ Asse dei linguaggi - Inglese | 106 | 26 | 132 | 92 |
| ▣ Asse storico - sociale | 132 | 33 | 165 | 116 |
| ▣ Asse matematico | 158 | 40 | 198 | 139 |
| ▣ Asse scientifico - tecnologico | 79 | 20 | 99 | 69 |
| Totale [*] | 633 | 159 | 792 | 555 |

[*] Il monte ore è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza e orientamento, pari fino al 10% del totale.

Il monte orario complessivo può essere incrementato di 33 ore nel caso in cui venga richiesto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative.



La frequenza è annuale o biennale, articolata su cinque o sei giorni settimanali, con un monte orario giornaliero variabile da 4 a 5 ore.

Al fine di garantire la possibilità di ampliare l'offerta formativa, nella definizione del quadro orario dei vari assi culturali ci si può avvalere della quota di autonomia del 20%, in base a quanto previsto dal D.I. 12 marzo 2015, par. 4.1.



Curricolo di Istituto

CPIA 1 PISA

Curricolo di scuola

Il CPIA 1 PISA pianifica la propria offerta formativa muovendo da un'accurata analisi della richiesta e dei fabbisogni e mettendo in atto, compatibilmente con le risorse di cui dispone, le strategie organizzative e didattiche opportune, al fine di garantire l'erogazione di percorsi individualizzati significativi e il più possibile rispondenti alle esigenze dell'utenza. Di fondamentale importanza, in questo senso, è il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla norma, quali l'accoglienza e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennalizzare i percorsi.

Il curriculum è organizzato per gruppi di livello e progettato per unità di apprendimento, secondo un approccio per competenze e con percorsi, ove possibile, di tipo modulare, che permettano l'inserimento di nuovi studenti in fasi e in tempi diversi.

Essendo basati sulla frequenza di un monte ore, i percorsi formativi non sono scanditi da valutazioni intermedie.

I curricoli dei percorsi formali attivati presso il CPIA 1 Pisa sono consultabili nel sito web: <https://www.cpia1pisa.edu.it/>

ATTIVITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI TRA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MINISTERO DEGLI INTERNI



Ai sensi DM 04/06/2010, del DPR 179/2011 e della Nota MIUR del 4 luglio 2013, n. 988, il CPIA 1 PISA, di concerto con la Prefettura di Pisa, è sede di:

ü somministrazione del test di conoscenza della lingua italiana allo straniero che intenda chiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Il test è sostenuto dallo straniero regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno in corso di validità e che abbia compiuto i 14 anni di età;

ü erogazione delle sessioni di formazione civica e informazione sulla vita della durata di 10 ore, mirate a favorire il processo di integrazione dei cittadini provenienti da Paesi terzi e finalizzate all'acquisizione di sufficienti:

§ conoscenza dei principi della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento degli enti pubblici in Italia;

§ informazioni sulla vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e del sistema fiscale;

consapevolezza dei diritti e dei doveri degli stranieri, delle facoltà e degli obblighi inerenti al soggiorno, dei diritti e dei doveri reciproci dei coniugi e dei doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le tappe fondamentali e il processo di formazione dell'Unione europea, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Conoscere i principali Organismi internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio; le norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM 1**

L'azione si rivolge alle studentesse e agli studenti iscritti ad un percorso di primo livello primo periodo e si colloca all'interno del progetto STEM e MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO finalizzato a sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento di breve durata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **Comprensione dei concetti di base:** Dimostrare una comprensione di base dei principali concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici, applicati a situazioni quotidiane.
2. **Applicazione pratica:** Applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi pratici che riguardano la vita di tutti i giorni, come calcoli di misure, analisi di dati e risoluzione di



- situazioni pratiche.
3. Risorse tecnologiche di base: Utilizzare in modo efficace strumenti tecnologici di base, come computer, dispositivi digitali e software, per svolgere compiti legati alle competenze STEM.
 4. Esperienze pratiche: Partecipare a attività pratiche e laboratoriali che coinvolgono l'osservazione, la manipolazione di strumenti e la sperimentazione per rafforzare la comprensione dei concetti STEM.
 5. Comunicazione scientifica: Esprimere in modo chiaro e semplice le proprie idee e osservazioni scientifiche, utilizzando il linguaggio appropriato al livello di competenza.
 6. Collaborazione in gruppo: Collaborare per affrontare problemi e progetti STEM, sviluppando capacità di lavoro di squadra e comunicazione efficace.
 7. Risoluzione di problemi: Dimostrare abilità nella risoluzione di problemi applicando logica e ragionamento scientifico a situazioni pratiche.
 8. Promozione dell'interesse per le STEM: Favorire la consapevolezza e l'interesse per le carriere e le opportunità legate alle STEM, evidenziando l'importanza di queste competenze nel mondo di oggi.
 9. Adattabilità e apprendimento continuo: Comprendere l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nelle discipline STEM in rapida evoluzione.
 10. Sensibilizzazione ambientale e sociale: Comprendere come le competenze STEM possano essere applicate per affrontare sfide ambientali e sociali, promuovendo la consapevolezza della responsabilità sociale.

○ **Azione n° 2: STEM 2**

L'azione si rivolge alle studentesse e agli studenti iscritti ad un percorso di primo livello secondo periodo e si colloca all'interno del progetto STEM e MULTILINGUISMO: **COMPETENZE PER IL FUTURO** finalizzato a sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento di breve durata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **Comprensione dei concetti STEM:** Dimostrare una comprensione dei principali concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici, applicati a situazioni quotidiane.
2. **Applicazione pratica:** Applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi pratici che riguardano la vita di tutti i giorni, come calcoli di misure, analisi di dati e risoluzione di situazioni pratiche.
3. **Risorse tecnologiche:** Utilizzare in modo efficace i principali strumenti tecnologici, come computer, dispositivi digitali e software, per svolgere compiti legati alle competenze STEM.
4. **Esperienze pratiche:** Partecipare a attività pratiche e laboratoriali che coinvolgono l'osservazione, la manipolazione di strumenti e la sperimentazione per rafforzare la comprensione dei concetti STEM.
5. **Comunicazione scientifica:** Esprimere in modo chiaro e semplice le proprie idee e osservazioni scientifiche, utilizzando il linguaggio appropriato al livello di competenza.
6. **Collaborazione in gruppo:** Collaborare per affrontare problemi e progetti STEM, sviluppando capacità di lavoro di squadra e comunicazione efficace.
7. **Risoluzione di problemi:** Dimostrare abilità nella risoluzione di problemi applicando logica e ragionamento scientifico a situazioni pratiche.
8. **Promozione dell'interesse per le STEM:** Favorire la consapevolezza e l'interesse per le carriere e le opportunità legate alle STEM, evidenziando l'importanza di queste competenze nel mondo di oggi.
9. **Adattabilità e apprendimento continuo:** Comprendere l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nelle discipline STEM in rapida evoluzione.
10. **Sensibilizzazione ambientale e sociale:** Comprendere come le competenze STEM possano essere applicate per affrontare sfide ambientali e sociali, promuovendo la consapevolezza della responsabilità sociale.

Dettaglio plesso: CPIA 1 PISA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM 1**

L'azione si rivolge alle studentesse e agli studenti iscritti ad un percorso di primo livello primo periodo e si colloca all'interno del progetto STEM e MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO finalizzato a sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento di breve durata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base: Dimostrare una comprensione di base dei principali concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici, applicati a situazioni quotidiane.
2. Applicazione pratica: Applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi pratici che riguardano la vita di tutti i giorni, come calcoli di misure, analisi di dati e risoluzione di situazioni pratiche.
3. Risorse tecnologiche di base: Utilizzare in modo efficace strumenti tecnologici di base, come computer, dispositivi digitali e software, per svolgere compiti legati alle competenze STEM.



4. Esperienze pratiche: Partecipare a attività pratiche e laboratoriali che coinvolgono l'osservazione, la manipolazione di strumenti e la sperimentazione per rafforzare la comprensione dei concetti STEM.
5. Comunicazione scientifica: Esprimere in modo chiaro e semplice le proprie idee e osservazioni scientifiche, utilizzando il linguaggio appropriato al livello di competenza.
6. Collaborazione in gruppo: Collaborare per affrontare problemi e progetti STEM, sviluppando capacità di lavoro di squadra e comunicazione efficace.
7. Risoluzione di problemi: Dimostrare abilità nella risoluzione di problemi applicando logica e ragionamento scientifico a situazioni pratiche.
8. Promozione dell'interesse per le STEM: Favorire la consapevolezza e l'interesse per le carriere e le opportunità legate alle STEM, evidenziando l'importanza di queste competenze nel mondo di oggi.
9. Adattabilità e apprendimento continuo: Comprendere l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nelle discipline STEM in rapida evoluzione.
10. Sensibilizzazione ambientale e sociale: Comprendere come le competenze STEM possano essere applicate per affrontare sfide ambientali e sociali, promuovendo la consapevolezza della responsabilità sociale.

○ **Azione n° 2: STEM 2**

L'azione si rivolge alle studentesse e agli studenti iscritti ad un percorso di primo livello secondo periodo e si colloca all'interno del progetto STEM e MULTILINGUISMO: **COMPETENZE PER IL FUTURO** finalizzato a sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento di breve durata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. **Comprensione dei concetti STEM:** Dimostrare una comprensione dei principali concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici, applicati a situazioni quotidiane.
2. **Applicazione pratica:** Applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi pratici che riguardano la vita di tutti i giorni, come calcoli di misure, analisi di dati e risoluzione di situazioni pratiche.
3. **Risorse tecnologiche:** Utilizzare in modo efficace i principali strumenti tecnologici, come computer, dispositivi digitali e software, per svolgere compiti legati alle competenze STEM.
4. **Esperienze pratiche:** Partecipare a attività pratiche e laboratoriali che coinvolgono l'osservazione, la manipolazione di strumenti e la sperimentazione per rafforzare la comprensione dei concetti STEM.
5. **Comunicazione scientifica:** Esprimere in modo chiaro e semplice le proprie idee e osservazioni scientifiche, utilizzando il linguaggio appropriato al livello di competenza.
6. **Collaborazione in gruppo:** Collaborare per affrontare problemi e progetti STEM, sviluppando capacità di lavoro di squadra e comunicazione efficace.
7. **Risoluzione di problemi:** Dimostrare abilità nella risoluzione di problemi applicando logica e ragionamento scientifico a situazioni pratiche.
8. **Promozione dell'interesse per le STEM:** Favorire la consapevolezza e l'interesse per le carriere e le opportunità legate alle STEM, evidenziando l'importanza di queste competenze nel mondo di oggi.
9. **Adattabilità e apprendimento continuo:** Comprendere l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nelle discipline STEM in rapida evoluzione.
10. **Sensibilizzazione ambientale e sociale:** Comprendere come le competenze STEM possano essere applicate per affrontare sfide ambientali e sociali, promuovendo la consapevolezza della responsabilità sociale.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per i percorsi di primo livello primo periodo didattico**

MODULO 1 (4 ore per periodo didattico)

- Prendere coscienza delle proprie conoscenze, abilità e competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale relative agli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico;
- Saper scegliere consapevolmente un percorso di istruzione di 1^a o 2^a livello per il conseguimento del titolo conclusivo del 1^a ciclo, della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione o del titolo conclusivo del 2^a ciclo;
- Acquisire consapevolezza di come i propri interessi, attitudini, inclinazioni e valori possano facilitare l'orientamento verso una scelta del percorso di studi o professionale.

MODULO 2 (12 ore per periodo didattico)

- Sviluppare competenze linguistiche scritte e orali in italiana e inglese, con particolare attenzione al loro utilizzo in ambito professionale e per il proseguimento degli studi;
- Sviluppare competenze matematiche fondamentali utili nella vita quotidiana, nel lavoro e nel proseguimento del percorso scolastico;
- Sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche fondamentali utili nella vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

quotidiana, nel lavoro e nel proseguimento del percorso scolastico;

- Sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali, con particolare riferimento alla presentazione della propria persona e delle competenze possedute per un eventuale inserimento lavorativo o per il proseguimento degli studi.

MODULO 3 (6 ore per periodo didattico)

- Saper analizzare le caratteristiche principali del sistema socio-economico e orientarsi nel tessuto produttivo del territorio di riferimento valutando le opzioni di formazione e carriera disponibili;

- Conoscere i diritti e doveri fondamentali come cittadini, sia in ambito sociale che lavorativo;

- Esercitare una cittadinanza consapevole al servizio della comunità, anche in correlazione ad ambiti di interesse professionale.

MODULO 4 (6 ore per periodo didattico)

- Riflettere sulle competenze acquisite durante il percorso di orientamento e valutare il proprio potenziale per il proseguimento degli studi o l'inserimento lavorativo;

- Elaborare un progetto di vita e di lavoro che valorizzi il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza e orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per i percorsi di primo livello secondo periodo didattico

MODULO 1 (4 ore per periodo didattico)

- Prendere coscienza delle proprie conoscenze, abilità e competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale relative agli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico;
- Saper scegliere consapevolmente un percorso di istruzione di 1^a o 2^a livello per il conseguimento del titolo conclusivo del 1^a ciclo, della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione o del titolo conclusivo del 2^a ciclo;
- Acquisire consapevolezza di come i propri interessi, attitudini, inclinazioni e valori possano facilitare l'orientamento verso una scelta del percorso di studi o professionale.

MODULO 2 (12 ore per periodo didattico)

- Sviluppare competenze linguistiche scritte e orali in italiana e inglese, con particolare attenzione al loro utilizzo in ambito professionale e per il proseguimento degli studi;
- Sviluppare competenze matematiche fondamentali utili nella vita quotidiana, nel lavoro e nel proseguimento del percorso scolastico;



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

- Sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche fondamentali utili nella vita quotidiana, nel lavoro e nel proseguimento del percorso scolastico;
- Sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali, con particolare riferimento alla presentazione della propria persona e delle competenze possedute per un eventuale inserimento lavorativo o per il proseguimento degli studi.

MODULO 3 (6 ore per periodo didattico)

- Saper analizzare le caratteristiche principali del sistema socio-economico e orientarsi nel tessuto produttivo del territorio di riferimento valutando le opzioni di formazione e carriera disponibili;
- Conoscere i diritti e doveri fondamentali come cittadini, sia in ambito sociale che lavorativo;
- Esercitare una cittadinanza consapevole al servizio della comunità, anche in correlazione ad ambiti di interesse professionale.

MODULO 4 (6 ore per periodo didattico)

- Riflettere sulle competenze acquisite durante il percorso di orientamento e valutare il proprio potenziale per il proseguimento degli studi o l'inserimento lavorativo;
- Elaborare un progetto di vita e di lavoro che valorizzi il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza e orientamento



Attività di FAD

La FaD è una delle più significative peculiarità del CPIA, nonché una delle principali innovazioni degli assetti organizzativi e didattici contenuti nella normativa di riferimento. Consiste nell'erogazione, da parte dei docenti, e nella fruizione a distanza in modalità asincrona, da parte degli studenti, delle unità di apprendimento (o di parti di esse) in cui si articolano i percorsi formali di istruzione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento. La FaD:

- costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;
- favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata per valide motivazioni a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche;
- contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, nonché tematica di riferimento del curriculum di Educazione civica del CPIA 1 PISA.

Le verifiche finalizzate al riconoscimento delle attività svolte in modalità FaD vengono, comunque, somministrate in presenza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

L'attività prevede un percorso integrato nei percorsi di istruzione finalizzato al conseguimento di un patentino di Cittadinanza Globale rilasciato dalla Regione Toscana. Il progetto prevede una collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e Rete toscana dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento del patentino da parte degli studenti in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello.

| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|
|-------------|-------|



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA

L'attività prevede un percorso di insegnamento/apprendimento della lingua italiana finalizzato al conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena. Il progetto prevede un Protocollo d'Intesa tra il CPIA 1 PISA e UNISTRASI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena da parte degli studenti iscritti al percorso

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ARTE E IMMAGINE

Il percorso ha la finalità di fornire agli studenti competenze per realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno prodotto un proprio portfolio contenente gli elaborati realizzati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TUTTI ALLA PARI

Realizzare interventi didattici strutturati di messa a livello delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, con riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro assi culturali (linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico), con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento di un livello base delle competenze previste in esito ai percorsi di primo livello da parte degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● FORMazione REMS

Favorire la rieducazione degli ospiti della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza attraverso interventi formativi che li aiutino nella ridefinizione del loro progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stessi e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della propria crescita culturale e civile e la base necessaria alla formazione professionale, tecnica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliore capacità da parte degli ospiti della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza nella ridefinizione del loro progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stessi e la società, sviluppando le competenze per la propria crescita culturale e civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FORMazione CAS TERANGA

Sostenere i processi di inclusione sociale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative agli assi culturali linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nonché all'educazione civica, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile e la base necessaria alla formazione professionale, tecnica e culturale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del percorso di autonomia ed inclusione degli ospiti del CAS TERANGA mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative agli assi culturali linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, e all'educazione civica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Agorà

Aula generica

● A SCUOLA D'ITALIANO

Garantire l'alfabetizzazione in lingua italiana delle cittadine e dei cittadini con background migratorio e l'innalzamento del loro livello di istruzione, a sostegno del loro processo di inclusione sociale e dell'esercizio della cittadinanza attiva nel territorio e nella vita della comunità in collaborazione con l'ente locale di riferimento, le istituzioni scolastiche in rete col CPIA, gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di una competenza linguistica e comunicativa che permetta alle cittadine e ai cittadini con background migratorio di agire nel modo da cittadini attivi e consapevoli e che permetta loro anche di innalzare il livello di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SERVICE LEARNING



L'attività intende promuovere un'educazione basata su esperienze che avvengono in contesti di vita reale, in cui il territorio diventa contenuto e ambiente di apprendimento, con il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in obbligo scolastico e formativo in azioni solidali nei confronti della comunità nella quale vivono, favorendo così lo sviluppo di comportamenti pro-sociali e competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, tra sapere formale e informale, realizzando esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------------------------|
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Partner presenti sul territorio |

● ERASMUS +

L'attività intende promuovere una dimensione europea della scuola e favorire l'internazionalizzazione dell'istituzione scolastica attraverso l'accoglienza di docenti e discenti provenienti da scuole europee e la realizzazione di mobilità e interventi di formazione del personale docente, amministrativo e degli studenti in modo tale da condividere buone pratiche didattiche e organizzative, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva e costruire uno spazio europeo dell'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali degli individui; ampliamento delle conoscenze e della comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; potenziamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; promozione della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative mediante attività di mobilità.

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-----------------|
| Aule | Aula generica |
| | Partner europei |

● MONITORA CPIA

L'attività intende promuovere la gestione dei processi e l'analisi dei risultati, individuare tempestivamente eventuali criticità e definire azioni correttive e di miglioramento per garantire un servizio di qualità improntato a criteri di efficienza ed efficacia, con particolare riferimento all'azione formativa, mediante la realizzazione di un sistema di monitoraggio e analisi degli esiti



più dinamico e funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento del sistema di monitoraggio e analisi dei processi interni per ottenere una valutazione più frequente e sistematica delle attività svolte al fine di migliorare la gestione dei processi, individuare tempestivamente eventuali criticità e fornire dati concreti per la definizione di azioni correttive e di miglioramento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE



L'attività intende garantire l'educazione alla salute agli studenti in obbligo scolastico e formativo, attraverso la partecipazione alla rete di Scuole che promuovono salute, con interventi relativi ai seguenti ambiti: Stare bene a scuola, Affettività e sessualità consapevoli, Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio, Cultura della sicurezza, Cultura della donazione e della cittadinanza consapevole, Alimentazione e movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La formazione di cittadini consapevoli capaci di diffondere corretti stili di vita alle famiglie e alla



società. Nell'azione educativa, la persona è posta al centro, considerata come un tutto integrato tra mente, corpo ed emozioni: in questa prospettiva la promozione della salute favorisce il processo, in cui le singole persone e i gruppi della Comunità sono aiutati a riconoscere e sviluppare le proprie risorse e potenzialità, in un percorso di crescita che li rende protagonisti della propria salute, in termini di consapevolezza e responsabilità.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------------|
| Aule | Aula generica |
| | Consultorio USL, Convegni |

● STEM e MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO

L'attività intende sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 degli studenti adulti e giovani adulti iscritti ai percorsi di istruzione del CPIA1 PISA attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Il progetto intende altresì potenziare le competenze linguistico-comunicative dei docenti, nonché quelle metodologico-didattiche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per gli studenti: lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, il superamento degli stereotipi di genere che continuano a scoraggiare le donne dall'intraprendere percorsi di formazione in ambito scientifico garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; per i docenti: il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative e il miglioramento delle competenze metodologico-didattiche.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |



Aule

Aula generica

● FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-27)

Il progetto FAMI Ob. Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”, è finalizzato a promuovere la personalizzazione dell’offerta didattica, rispondere ai fabbisogni formativi individuali delle studentesse e degli studenti, prevedendo l’erogazione di percorsi di italiano L2 compresi dal livello alfa al B2, e moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento, nonché a sostenere l’attivazione di servizi complementari e mirati rivolti agli utenti, con particolare riguardo ai migranti presenti nel sistema di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti in lingua italiana L2 dal livello alfa al livello B2 del QCERL, anche in riferimento ai linguaggi settoriali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla cittadinanza globale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Al termine del percorso di Educazione alla Cittadinanza globale le studentesse e gli studenti avranno acquisito conoscenze relative alle seguenti tematiche specifiche: 1. Ambiente e sostenibilità; 2. Sviluppo sostenibile e Agenda 2030; 3. Principali attività produttive del proprio territorio; 4. Tutela del patrimonio ambientale e culturale, valorizzazione delle diversità culturali, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5. Società civile e Reti territoriali del Terzo Settore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede un percorso integrato disciplinare, di educazione civica, e di educazione alla cittadinanza globale erogato alle studentesse e agli studenti di alfabetizzazione e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

apprendimento della lingua italiana e primo livello, finalizzato anche al conseguimento del

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|--|---|
| Titolo attività: Cablaggio interno ACCESSO | <ul style="list-style-type: none"> Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Realizzazione di cablaggio interno nelle sedi associate di Pisa, Volterra e Pontedera "Mantellate".</p> |
| Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE | <ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Dotare gli uffici di segreteria di un server e di computer maggiormente performanti.</p> |
| Ambito 2. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| Titolo attività: Laboratori digitali ACCOMPAGNAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> Un animatore digitale in ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <div style="background-color: #d9e1f2; height: 30px; width: 100%;"></div> |



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

| | |
|--|---|
| FORMAZIONE INTERNA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione docenti per l'utilizzo dei monitor interattivi ed in particolare all'applicativo Promethean. 2. Partecipazione all'implementazione della piattaforma "Futura/Moodle" della Rete Cpia Toscana. 3. Nominare un Team per l'innovazione da affiancare all'AD |
| COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA | <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione di Laboratori Digitali, in particolare rivolti all'utilizzo del Registro Elettronico di tutti gli studenti frequentanti i corsi del CPIA. 2. Utilizzo del Cloud Drive di Google Workspace per la condivisione di attività delle buone pratiche e della documentazione non inseribile nel sito ufficiale attraverso cartelle condivise. 3. Partecipazione ai bandi sulla base del PNSD e PNRR. |
| CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione delle Unità didattiche in modalità FAD (create nel precedente triennio). 2. Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola 3. Avvio procedura accreditamento Test Center Eipass per somministrazione esami per le certificazioni informatiche. 4. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD e PNRR. |



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La personalizzazione del percorso di apprendimento di ciascuno studente è compito della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e viene formalizzata nel suddetto Patto formativo. Tale documento viene definito ad esito di un percorso di riconoscimento dei crediti, articolato in tre fasi: *identificazione*, *valutazione*, *attestazione*, finalizzate, rispettivamente, all'individuazione e messa in trasparenza, all'accertamento del possesso e alla certificazione delle competenze comunque acquisite in ambito formale, non formale ed informale.

FASE DI IDENTIFICAZIONE

| | |
|-----------|--|
| Finalità | Individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite in ambito formale, non formale ed informale |
| Strumenti | <input type="checkbox"/> Dossier personale per l'IdA <input type="checkbox"/> Colloquio/Intervista con approccio autobiografico |

FASE DI VALUTAZIONE

| | |
|--------------------------------|---|
| Finalità | Accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite in ambito formale, non formale ed informale |
| Strumenti ambito formale | <input type="checkbox"/> Laurea <input type="checkbox"/> Riconoscimento discipline comuni <input type="checkbox"/> Titolo di studio di istruzione secondaria di 2° grado <input type="checkbox"/> Riconoscimento discipline comuni |



| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> □ Laurea o titolo di studio di istruzione secondaria di 2° grado conseguiti all'estero corredati da traduzione giurata e dichiarazione di valore □ Riconoscimento discipline comuni □ Qualifica o certificazione di competenze leFP o FP □ Riconoscimento discipline comuni/equivalenti □ Certificazione di competenze di cui all'Accordo del 28/10/2004 in Conferenza Unificata Stato - Regioni □ Riconoscimento discipline comuni □ Documentazione attestante percorsi scolastici di 2° grado interrotti (entro 5 anni) □ Riconoscimento discipline comuni □ Certificazioni ufficiali di lingue straniere □ Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF □ Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana □ Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF □ Certificazioni ufficiali di competenze informatiche □ Riconoscimento competenze nelle discipline affini |
| Strumenti in ambito non formale | <p>Concorre al riconoscimento di competenze coerenti, previo accertamento mediante riscontri prove idonei a comprovare (colloquio, test di ingresso disciplinari, simulazioni, compiti di realtà) l'esibizione delle seguenti evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Attestazione di partecipazione a percorsi formativi di vario genere, anche online □ Attestazione di svolgimento del servizio civile o di partecipazione ad attività di volontariato □ Titoli di studio, certificazioni o attestazioni rilasciati da istituzioni scolastiche estere non corredati da traduzione giurata e dichiarazione di |



| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>valore</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dichiarazione del datore di lavoro da cui si evinca la durata dell'esperienza lavorativa svolta e la mansione ricoperta <input type="checkbox"/> Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato <input type="checkbox"/> Dichiarazione di attività di tirocinio, alternanza scuola - lavoro, stage <input type="checkbox"/> Autodichiarazione di attività lavorativa <input type="checkbox"/> Dichiarazione di autoformazione |
| Strumenti in ambito informale | <p>Concorre al riconoscimento di competenze coerenti, previo accertamento mediante riscontri prove idonei a comprovare (colloquio, test di ingresso disciplinari, simulazioni, compiti di realtà) l'esibizione delle seguenti evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interessi personali coerenti <input type="checkbox"/> Esperienze di vita coerenti |

FASE DI IDENTIFICAZIONE

| | |
|-----------|--|
| Finalità | Certificazione delle competenze comunque acquisite in ambito formale, non formale ed informale |
| Strumenti | <input type="checkbox"/> Certificato di riconoscimento dei crediti |

Il riconoscimento dei crediti è subordinato alla richiesta formale dello studente, inoltrata all'atto dell'iscrizione.

**Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

Si riconoscono, di norma, crediti in misura non superiore al 50% del monte ore previsto per il percorso richiesto dallo studente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

□ La valutazione viene espressa in decimi. In sede di scrutinio finale il coordinatore del corso, acquisiti dai singoli docenti gli opportuni elementi conoscitivi, formula la proposta di voto al Consiglio di Classe.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER I PERCORSI DI 1° LIVELLO

□ Iniziale (voto 6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dei docenti. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni elementari e/o vicine alla propria esperienza. Adotta in modo talvolta autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con i principi dell'educazione civica.

□ Base (voto 7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente acquisite e organizzate in modo generalmente autonomo. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni semplici e vicine all'esperienza diretta e, con il supporto del docente, opera alcuni semplici collegamenti. Adotta in modo generalmente autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

□ Intermedio (voto 8)

Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate in modo autonomo. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse, anche non legate all'esperienza diretta, e opera opportune riflessioni e/o collegamenti. Adotta in modo autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

□ Avanzato (voto 9)

Le conoscenze sui temi proposti sono ampiamente consolidate e organizzate in piena autonomia. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse e opera



riflessioni e/o collegamenti avvalendosi di argomentazioni pertinenti. Adotta in modo autonomo e consapevole comportamenti, atteggiamenti e scelte di vita coerenti con i principi dell'educazione civica.

Avanzato (voto 10)

Le conoscenze sui temi proposti sono perfettamente consolidate e organizzate in modo autonomo e personale. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse, anche complesse, e opera riflessioni e/o collegamenti avvalendosi di argomentazioni pertinenti ed originali. Adotta in modo autonomo, consapevole e responsabile comportamenti, atteggiamenti e scelte di vita coerenti con i principi dell'educazione civica.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER I PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Iniziale (voto 6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e ravvisabili con l'aiuto del docente.

Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate solo in situazioni elementari e prossime al suo vissuto.

Adotta comportamenti e atteggiamenti generalmente in linea con i principi dell'educazione civica.

Base (voto 7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sostanzialmente acquisite e organizzate autonomamente.

Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni elementari e prossime al suo vissuto e con riflessione guidata opera connessioni in ambiti più ampi.

Adotta sempre più spesso comportamenti e atteggiamenti in linea con i principi dell'educazione civica.

Intermedio (voto 8)

Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite e organizzate autonomamente.

Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni elementari anche non prossime al suo vissuto e opera connessioni in ambiti più ampi.

Adotta consapevolmente comportamenti e atteggiamenti in linea con i principi dell'educazione civica.

Avanzato (voto 9)

Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate autonomamente.

Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni ampie e varie operando connessioni in ambiti più vasti.

Adotta consapevolmente comportamenti e atteggiamenti in linea con i principi dell'educazione civica talvolta orientandovi le proprie scelte di vita.

Avanzato (voto 10)

Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate, organizzate autonomamente e sostenute da



interesse personale.

Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni ampie e varie, operando connessioni in ambiti più vasti cominciando ad argomentarle.

Adotta consapevolmente comportamenti e atteggiamenti responsabili orientando le proprie scelte di vita verso principi dell'educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LIVELLI DI COMPETENZA CERTIFICATI AL TERMINE DEI PERCORSI DI 1° LIVELLO, 1° E 2° PERIODO DIDATTICO [*]

Livello avanzato (A)

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Livello intermedio (B)

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello base (C)

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

Livello iniziale (D)

Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

[*] Le competenze relative agli assi culturali dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, vengono valutate con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 e alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.

COMPETENZE CERTIFICATE AL TERMINE DEL PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (relative al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le



lingue elaborato dal Consiglio d'Europa)

□ Ascolto

- Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

□ Lettura

- Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

□ Interazione orale e scritta

- Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
- Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero
- Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

□ Produzione orale

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
- Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

□ Produzione scritta

- Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
- Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazioni UE 22/05/2018, secondo i seguenti criteri:

- Consapevolezza e gestione dei propri limiti, capacità, necessità
- Capacità di porsi obiettivi e di perseguirli



- Disponibilità nei confronti delle esperienze culturali
- Capacità di assunzione di responsabilità
- Capacità di stabilire relazioni costruttive

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per gli studenti per i quali è previsto un percorso da fruire in due anni scolastici la valutazione viene effettuata in base alle competenze raggiunte nei singoli assi culturali e/o specifiche unità di apprendimento, secondo i criteri di valutazione comuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione viene stabilita in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del PSP (frequenza, adeguatezza elementi di valutazione)
- Modalità di frequenza (motivazione, interesse, impegno, partecipazione, organizzazione del lavoro, capacità di autovalutazione)
- Competenze (livelli raggiunti, progressi registrati)
- Efficacia/inefficacia di un'ulteriore permanenza (per situazioni borderline)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Ad oggi i corsi di aggiornamento sull'inclusione, rivolti ai docenti dell'istituzione scolastica, sono stati limitati ai docenti impegnati nelle attività di sostegno. Infine, le forme di comunicazione utilizzate nei confronti della propria utenza non sempre sono efficaci: le informazioni fornite all'utenza sono principalmente in lingua italiana e in lingua inglese, ma non in altre lingua straniere. C'è una discrepanza fra risorse di docenti a disposizione e fabbisogno del territorio. Questo porta in alcuni casi, con l'intento di soddisfare le richieste, ad una riduzione delle ore a disposizione per le attività di messa a livello, che pertanto non sempre risultano sufficienti per l'acquisizione delle competenze di base.

Punti di debolezza:

Per favorire l'inclusione dei propri studenti il CPIA adotta una didattica fondata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione dei percorsi. La personalizzazione dei percorsi viene promossa attraverso l'accoglienza, l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennializzare il patto formativo individuale.. La valorizzazione delle diversità è parte integrante dell'identità del CPIA e viene promossa dai docenti all'interno dei gruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo al fine di promuovere una completa inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI è uno strumento flessibile nel quale sono indicati e programmati: gli obiettivi educativi, istruttivi e formativi adeguati alle specifiche esigenze dell'alunno; le metodologie e le strategie per la realizzazione degli obiettivi; i criteri per verificare e valutare il processo migliorativo dell'alunno. Il PEI viene rivisto periodicamente durante l'anno scolastico al fine di: dare riscontro al processo formativo dell'alunno, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, individuare gli elementi chiave per elaborare il PEI per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine di stilare la programmazione degli interventi inclusivi per l'alunno con disabilità, la normativa ha previsto la costituzione di un gruppo operativo di cui fanno parte oltre al dirigente scolastico, tutti i docenti della classe dove è iscritto l'alunno, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori o tutori dell'alunno e, ove vi siano, esperti proposti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento



Un ruolo rilevante nel processo inclusivo dell'alunno con disabilità è determinato dal docente di sostegno, il quale opera all'interno della classe come perno centrale del processo inclusivo, in questo senso non è il docente dell'alunno, ma uno specialista che opera per dare risposte concrete ai bisogni inclusivi di tutta la classe.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Nel modello di PEI è dedicato uno spazio alla progettazione di percorsi di orientamento scolastico e/o professionale.

Approfondimento

Ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti non viene di norma assegnato il docente per le attività di sostegno, seppure in presenza di alunni con disabilità certificate ai sensi della L.104/92. Il CPIA può comunque stilare accordi di rete con un'istituzione scolastica del primo ciclo al fine di utilizzare tale docente nei propri percorsi di istruzione.



Aspetti generali

Il CPIA 1 PISA, nelle sue numerose articolazioni, rappresenta un sistema scolastico complesso, articolato in reti territoriali di servizio, ed opera in stretto raccordo con le autonomie locali.

È, dunque, necessario che il modello organizzativo sia regolato da principi e modalità operative atti a garantire l'efficacia delle attività svolte e dei servizi erogati, senza tuttavia trascurare gli aspetti di apertura, flessibilità ed adattabilità a contesti e situazioni vari e diversificati, coerentemente con la specificità del sistema.

Le varie componenti, nel riconoscimento e nel rispetto degli specifici ruoli e responsabilità, fondano il loro lavoro sulla condivisione e sulla collegialità.



Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Collaborare all'organizzazione delle procedure per scrutini ed esami di Stato □ Collaborare con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'Istituto e assumere incarichi su delega specifica □ Vigilare e controllare le attività svolte nell'Istituto □ Condividere e pianificare il Piano annuale delle attività □ Collaborare con la Segreteria per la gestione scolastica □ Promuovere corsi di aggiornamento e incontri indirizzati ai docenti □ Provvedere ad un continuo aggiornamento delle attività □ Organizzare le attività del Collegio dei Docenti d'intesa con il Dirigente □ Curare la redazione dei verbali del Collegio dei Docenti e di altre riunioni □ Controllare la posta istituzionale selezionando il materiale da diffondere □ Collaborare con il Dirigente nell'effettuazione delle azioni e dei monitoraggi previsti per l'ATP/USR - Ministero □ Collaborare con il Dirigente e con il RSPP per tutto ciò che riguarda la normativa vigente in materia di sicurezza (TU 81/2008) e del Regolamento UE del

2



Organizzazione

Modello organizzativo

25 maggio 2018 □ Curare l'organizzazione delle riunioni degli Organi collegiali □ Fornire supporto alle Funzioni strumentali □ Fornire supporto alle Commissioni □ Sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, durante gli esami di Stato □ Supportare o rappresentare il Dirigente nei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Prefettura, enti, associazioni, altre istituzioni, ecc. □ Collaborare con il Dirigente nei rapporti con studenti e famiglie □ Collaborare con il Dirigente per il controllo degli atti amministrativi □ Svolgere ogni altra azione utile e necessaria per la buona conduzione dell'Istituto

| | | |
|----------------------|---|---|
| Funzione strumentale | <p>QUALITÀ, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E BILANCIO SOCIALE La funzione strumentale ha il compito di: - favorire l'implementazione del sistema qualità dell'organizzazione facendo ricorso al modello Common Assessment Framework (CAF) e collaborare alla redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; - favorire l'implementazione del sistema qualità dell'organizzazione facendo ricorso al modello del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e collaborare alla redazione del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale; - collaborare al mantenimento dell'accreditamento regionale dell'istituzione scolastica come organismo formativo per la realizzazione di attività finanziate con risorse pubbliche nel rispetto della programmazione regionale. REGISTRO ELETTRONICO E SITO WEB La funzione strumentale ha il compito di: - supportare i docenti nella gestione del registro</p> | 4 |
|----------------------|---|---|



Organizzazione

Modello organizzativo

elettronico; - supportare a livello tecnico lo sviluppo della didattica digitale integrata, con particolare riferimento alla fruizione a distanza degli apprendimenti e all'AGORA'; - gestire il sito web come strumento di informazione e comunicazione. OFFERTA FORMATIVA, CURRICOLO, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE La funzione strumentale ha il compito di: - aggiornare il PTOF, elaborare e favorire la diffusione del materiale informativo per la pubblicizzazione dell'offerta formativa e di altri documenti utili alla fase di accoglienza; - favorire l'accoglienza e l'orientamento in ingresso e in uscita nonché l'accompagnamento degli studenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello, con particolare riferimento a quelli minori; - promuovere lo sviluppo di buone pratiche per contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo, favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento a quelli con certificazione di disabilità, curare l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione; - tenere aggiornato il Curricolo d'Istituto con riferimento agli assi culturali dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico - tecnologico e di educazione civica e coordinare i lavori dello specifico dipartimento disciplinare e le relative Unità di Apprendimento. FORMAZIONE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO La funzione strumentale ha il compito di: - promuovere la formazione del personale scolastico con particolare riferimento all'acquisizione di competenze in materia di



Organizzazione

Modello organizzativo

didattica digitale integrata, insegnamento dell'italiano a discenti con background migratorio, cittadinanza e istruzione degli adulti; - promuovere percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente con particolare riferimento a quelle alfabetico-funzionale, multilinguistica, digitale, di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali, anche finalizzate all'ottenimento di un'attestazione, certificazione, patentino.

Responsabile di plesso

REFERENTE PER IL COORDINAMENTO DELLA SEDE ASSOCIATA □ Fungere da raccordo tra il Dirigente del CPIA e il Dirigente dell'Istituto presso cui è incardinata la sede associata, il Direttore della sede carceraria e il Responsabile dell'area educativa □ Gestire le relazioni col territorio (enti territoriali, associazioni, cooperative, ecc) □ Coordinare le attività didattiche e organizzative della sede □ Elaborare l'orario scolastico della sede coordinandosi con i Collaboratori del Dirigente □ Verificare il corretto utilizzo degli spazi (atrio, aule, laboratori, ecc) e delle risorse strumentali (LIM, schermi interattivi, PC, ecc) □ Controllare la regolare copertura delle classi e provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, coordinandosi con l'assistente amministrativo di riferimento, sentito il Dirigente o suo Collaboratore □ Coordinare il servizio in caso di sciopero, sentito il Dirigente o suo Collaboratore □ Curare la diffusione delle informazioni all'interno della sede □ Relazionarsi con il collaboratore scolastico della sede per tutto ciò che concerne l'accoglienza degli studenti, la sorveglianza e la custodia dei locali □

8



Organizzazione

Modello organizzativo

Curare il rapporto con l'assistente amministrativo di riferimento per tutto ciò che concerne le pratiche che riguardano gli studenti (iscrizione, fascicolo personale, contributo volontario, ecc) □ Svolgere la funzione di membro della Commissione per la definizione del patto formativo e la realizzazione delle misure di sistema per il raccordo dei percorsi di 1° e 2° livello □ Collaborare alla valutazione della qualità del servizio dell'istituzione scolastica □ Presiedere le riunioni collegiali dei docenti in assenza del Dirigente □ Collaborare con le Funzioni strumentali per lo svolgimento del loro incarico □ Collaborare col Preposto alla Sicurezza e Referente emergenze sanitarie e sostituirlo integralmente nelle sue funzioni in caso di assenza in sede PREPOSTO ALLA SICUREZZA E REFERENTE EMERGENZE SANITARIE □ Collaborare con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il RSPP al fine di provvedere alla tutela della salute e della sicurezza del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, delle loro famiglie e/o tutori e di coloro i quali accedono ai locali scolastici □ Aggiornarsi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in merito alle emergenze sanitarie □ Collaborare col Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio da emergenze sanitarie e la sicurezza nella scuola □ Informare e sensibilizzare la comunità scolastica sulle norme in materia di sicurezza e sulle regole anticontagio nelle emergenze sanitarie, stabilite nelle disposizioni ministeriali e nei protocolli di



Organizzazione

Modello organizzativo

sicurezza. □ Sovrintendere e vigilare sulla corretta osservanza delle norme in materia di sicurezza e verificare l'applicazione dei protocolli di sicurezza e in caso di persistenza di inosservanze informare il Dirigente □ Gestire gli alunni sintomatici (ricezione avviso da parte del personale scolastico di alunno sintomatico, che sarà prontamente ospitato in una stanza dedicata e successiva eventuale chiamata a genitori/tutori per il ritiro); □ Curare i rapporti col Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento □ Collaborare col Coordinatore di sede e sostituirlo integralmente nelle sue funzioni in caso di assenza in sede

Animatore digitale

Promuovere la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale in collaborazione col Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, anche attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici, il coordinamento di iniziative di formazione, e la creazione di soluzioni innovative. □ Implementazione della Didattica Digitale Integrata □ Promuovere la diffusione della Didattica Digitale Integrata attraverso interventi 1 rivolti a docenti e studenti finalizzati ad apprendere metodi e tecniche per implementare l'insegnamento e/o l'apprendimento a distanza, la fruizione a distanza dei contenuti didattici e la diffusione sul territorio di aule Agorà □ Formazione interna □ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come



Organizzazione

Modello organizzativo

ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi □ Coinvolgimento della comunità scolastica □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo del personale scolastico, degli studenti e delle loro famiglie nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti informativi, formativi al fine di realizzare una cultura digitale condivisa □ Creazione di soluzioni innovative □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Team digitale

Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione, implementare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ecc. □ Gestione dei dispositivi elettronici □ Custodire i device disponibili presso le sedi associate, provvedendo al loro collaudo, alla loro manutenzione o richiesta di intervento e alla gestione della cessione degli stessi in comodato d'uso gratuito agli aventi diritto.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|---|---|
| | Tutti i docenti sono impegnati in attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Impiegato in attività di: | |
| Docente primaria | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Messa a livello | 8 |

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|--|--|---|
| | Il docente è impegnato in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: | |
| A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento • Messa a livello | 1 |

| | | |
|--|--|---|
| | I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: | |
| A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione | 4 |



Organizzazione

Modello organizzativo

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Coordinamento
- Messa a livello

| | | |
|--|--|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | <p>I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento • Messa a livello | 2 |
|--|--|---|

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | <p>I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento • Messa a livello | 4 |
|-----------------------------|--|---|

| | | |
|---|--|---|
| A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Il docente è impegnato in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

4



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Disporre di autonome funzioni di gestione e organizzazione del personale ATA □ Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione □ Disporre di autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna □ Svolgere con diligenza le proprie mansioni secondo le direttive del Dirigente □ Collaborare con il personale nell'espletamento delle procedure amministrative □ Verificare la correttezza degli atti amministrativi □ Assicurare il rispetto delle scadenze amministrative □ Promuovere la semplificazione delle procedure amministrative □ Collaborare alla realizzazione delle attività decise dagli Organi collegiali o dal Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Protocollo in ingresso. Redazione degli atti amministrativi e protocollo in uscita. Pubblicazione delle comunicazioni, circolari, informative su sito web, albo sindacale, albo online e amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Raccolta offerte dei fornitori. Realizzazione indagini di mercato mediante invio di mail, visita siti web, consultazione MEPA. Stesura atti per ordini di acquisto. Registrazione beni in inventario.

Ufficio per la didattica

Accoglienza, informazioni per iscrizione degli studenti ai percorsi di istruzione dell'Istituzione scolastica. Registrazione contributo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

versato per assicurazione e materiale didattico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario per proposta di incarico di supplenza. Redazione contratti e relativi adempimenti. Consegna informativa privacy e istruzioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it>

Pagelle on line <https://registroelettronico.nettunopa.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpia1pisa.edu.it>

Iscrizioni <https://www.cpia1pisa.edu.it>



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RIDAP (RETE ITALIANA PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete riunisce i CPIA italiani e le istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i percorsi di 2° livello. Promuove sul territorio nazionale buone pratiche per l'istruzione degli adulti e rappresenta l'interlocutore dei CPIA con il Ministero dell'Istruzione.

Denominazione della rete: RETE TOSCANA DEI CPIA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete dei CPIA della Toscana intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto al sapere della popolazione adulta che, nel contesto sociale ed economico regionale, si amplia fino a divenire diritto alla formazione per tutta la vita.

Denominazione della rete: RETE IDA PER L'ISTRUZIONE DEGLI AULTI NELLA PROVINCIA DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per l'istruzione degli adulti stipulato con le scuole serali attivano percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con le quali si costituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, con il compito di ammettere l'adulto al periodo didattico richiesto:

IPSAR "G. Matteotti", Via Garibaldi 194, 56124 Pisa (scuola serale)

IIS "E. Santoni", Largo Concetto Marchesi, 56124 Pisa (corso serale)

IPSIA "A. Pacinotti", Via Salcioli 11, 56125 Pontedera (corso serale)

Liceo Artistico "F. Russoli", Via San Frediano 13, 56126 Pisa (corso serale)

ITCG "F. Niccolini", Via Guarnacci 6, 56048 Volterra (sede carceraria)

IIS "G. Carducci", Viale Trento e Trieste 26, 56048 Volterra (sede carceraria)

ITS "C. Cattaneo", Via Catena 3, 56028 San Miniato (corso serale)

ITCG "E. Fermi", Via Firenze 51, 56025 Pontedera (corso serale)

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NELLA VALDERA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC "A. Pacinotti" di Pontedera presso il quale si trova il punto di erogazione dell'attività didattica del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NEL VAL D'ARNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC "M. Buonarroti" di Ponte a Egola (San Miniato) presso il quale si trova il punto di erogazione dell'attività didattica del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN ALTA VAL DI CECINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC "Volterra" di Volterra presso il quale si trova il punto di erogazione dell'attività didattica del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 19 UFFICIO X ATP PISA USR TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Approfondimento:

La rete di scuole dell'Ambito 19 della Provincia di Pisa è impegnata principalmente nella progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolte al personale scolastico e nella condivisione di risorse materiali e professionali.

Denominazione della rete: RETE COSTELLAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Costell@zioni è un partenariato di istituzioni scolastiche del territorio della Valdera per la condivisione di protocolli, modalità di lavoro, progettualità in ambito locale, nazionale ed europeo, formazione e diffusione di buone pratiche.

Denominazione della rete: RETE TOSCANA EDA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei CPIA della Toscana, le Università di Firenze e Siena, Edaforum, ANCI Toscana, il CNV, Epale e il Forum toscano terzo Settore lavorano alla costruzione di un piano strategico regionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta toscana.

Denominazione della rete: ACCORDO PREFETTURA DI PISA/UFFICIO X ATP PISA USR TOSCANA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore di servizio

Approfondimento:

Accordo funzionale alla somministrazione di test di conoscenza della lingua italiana al cittadino straniero che intende richiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e all'erogazione di sessioni di Formazione civica e informazione sulla vita in Italia, secondo le modalità di cui all'art. 3 del DPR 179/2011, per i cittadini stranieri di recente arrivo in Italia.

Denominazione della rete: ACCORDO PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' FEMMINILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'Unione Valdera e la Commissione Pari Opportunità per favorire l'alfabetizzazione in lingua italiana delle mamme straniere e l'innalzamento del loro livello di istruzione, a sostegno del loro processo di integrazione nel territorio e nella vita della comunità, con particolare attenzione a quella scolastica.

Denominazione della rete: ACCREDITAMENTO REGIONE TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

nella rete:

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA è ente accreditato presso la Regione Toscana; pertanto è riconosciuto "Agenzia Formativa" per l'erogazione di formazione riconosciuta e formazione finanziata; stipula AA.TT.SS con le Agenzie Formative del territorio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ESAMI CILS (CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA è centro riconosciuto per la somministrazione di un esame che ha lo scopo di certificare il



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

livello di conoscenza della lingua italiana del cittadino straniero, anche al fine di richiedere la cittadinanza italiana. La certificazione viene rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DI STUDENTI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA ha stipulato specifiche convenzioni con le Università toscane di seguito indicate per l'attivazione di progetti di tirocinio nell'ambito dell'educazione degli adulti: Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Università per Stranieri di Siena.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA USR, REGIONE TOSCANA E RETE TOSCANA DEI CPIA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo è finalizzato a definire, implementare e valorizzare un sistema delle competenze correlate all'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) con avvio della sperimentazione di un percorso formativo pilota che consenta ai frequentanti: il conseguimento delle competenze di educazione alla cittadinanza globale; l'acquisizione di un patentino di riconoscimento di "cittadino globale" rilasciato dalla Regione Toscana.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER LE COMPETENZE DI BASE

Il percorso è finalizzato alla conoscenza di tecniche, strategie e metodi per favorire lo sviluppo delle competenze di base - asse dei linguaggi, storico sociale, matematico e scientifico-tecnologico, degli studenti adulti perlopiù in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, attraverso una didattica per competenze e innovativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO EFFICACE

Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti tecniche e strategie per un'insegnamento/apprendimento efficace rivolto a studenti adulti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale con particolare riferimento a quelli in obbligo scolastico e formativo neo-arrivati in Italia;



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti in servizio |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il percorso è finalizzato alla conoscenza di strumenti e strategie didattiche digitali e alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche a distanza, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti adulti e giovani adulti, perlopiù in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale;

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti in servizio |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ

Il percorso mira a formare docenti in grado di programmare e realizzare interventi educativi e didattici per facilitare l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento a quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o in situazione di svantaggio linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO Il percorso è finalizzato alla realizzazione di una scuola fondata sull'ascolto e sul dialogo, aperta e rispettosa di ognuno e di tutti e tesa a favorire l'inclusione e contrastare le disparità legate a situazioni sociali, economiche, linguistiche, culturali etniche e di genere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA, SCUOLA E LAVORO

Il percorso mira a formare docenti in grado di aiutare gli studenti a individuare il percorso di studi e/o professionale più idoneo alle loro attitudini e capacità e costruire e diffondere competenze globali che emergono da diversi approcci relativi a diritti umani, relazioni interculturali, educazione allo sviluppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZA PLURILINGUE E PLURICULTURALE



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale per garantire un'interazione efficace con gli studenti adulti e giovani adulti con background migratorio e con le istituzioni scolastiche europee, con particolare riferimento a quelle coinvolte nei partenariati Erasmus+;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

Il percorso mira a formare docenti in grado di contribuire al processo di auto-valutazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento al rapporto di autovalutazione, al piano di miglioramento e al bilancio sociale per qualificare e migliorare il servizio di accoglienza, orientamento istruzione e formazione offerto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Coordinamento, organizzazione, amministrazione e gestione finanziaria di progetti formativi finalizzati con fondi pubblici.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'attività è finalizzata a formare il personale al fine di gestire progetti formativi finanziati con fondi pubblici |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione: Protezione dei dati personali in ambito scolastico con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Le cessazioni dal servizio per il personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione: Procedure per la gestione delle cessazioni dal servizio del personale scolastico

Destinatari: DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola